

ALLEGATO 1)
**Criteri di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato in tenure track di cui all'art. 24 co. 3 della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022, della durata di sei anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Giuridiche – Gruppo Scientifico Disciplinare 12/GIUR-04 e Settore Scientifico Disciplinare GIUR-04/A - Diritto del lavoro, composta da

PRESIDENTE: Prof. Giampiero Proia, Professore presso l'Università degli Studi di Roma Tre,

COMPONENTE: Prof.ssa Marina Brollo, Professore presso l'Università degli Studi di Udine,

SEGRETARIO: Prof. Alberto Pizzoferrato, Professore presso l'Università degli Studi di Bologna,

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 120/120, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 70/120.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 50/120, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 70/120.

Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, molto buono, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum: max 50/120

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero: max 5 punti
- b) attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: max 10 punti
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: max 15 punti
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: max 6 punti
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: max 7 punti
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: max 7 punti;

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Qualora un candidato dovesse superare il massimo punteggio previsto per una o più delle voci valutabili, tale punteggio verrà ricondotto al massimo attribuibile ed i punteggi degli altri candidati verranno ridotti proporzionalmente.

Valutazione della produzione scientifica: max 70/120

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/2011, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è di 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/2011, ossia:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;

- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il Gruppo Scientifico Disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Sulla base dei suddetti criteri di valutazione verranno attribuiti punteggi, tenendo conto anche della natura e sede della pubblicazione presentata, come di seguito riportato:

1. Monografie: max punti 20 per monografia;
2. Articoli su riviste di fascia A: max punti 5 per articolo;
3. Articoli su riviste non di fascia A e Contributi su volumi collettanei: max punti 4 per articolo/contributo;
4. Note e Atti di convegni: max punti 3 per nota / atto;
5. Pubblicazioni in collaborazione: max punti 1 per pubblicazione.

La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, fino ad un max di punti 4.

PRESIDENTE Prof. Giampiero Proia

COMPONENTE Prof.ssa Marina Brollo

SEGRETARIO Prof. Alberto Pizzoferrato

Firmato
digitalmente
da

**Alberto
Pizzoferrato**

